



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. "*legge finanziaria 2003*") e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il "*Fondo per le aree sottoutilizzate*" di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di "*Fondo per lo sviluppo e la coesione*" (nel seguito anche FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

CONSIDERATO che *Invitalia* ha già fornito in passato assistenza alla Regione autonoma della Sardegna attraverso: la Convenzione sottoscritta in data 13 dicembre 2016, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed *Invitalia*, ai sensi dell'accordo di collaborazione del 29 giugno 2016 citato, disciplinante i rapporti inerenti all'affidamento delle attività di assistenza tecnica ed accompagnamento di cui alla delibera CIPE n. 31 del 20 febbraio 2015; la Convenzione sottoscritta in data 23 settembre 2019, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed *Invitalia*, avente ad oggetto il supporto alla gestione del Fondo Competitività all'attuazione del Piano Sulcis; la Convenzione sottoscritta in data 21 dicembre 2020, tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed *Invitalia*, avente ad oggetto il supporto alla gestione del Fondo Competitività all'attuazione del Piano Sulcis e dei Bandi Regionali e/o territoriali;

CONSIDERATO che, in data 31 dicembre 2020, è stato siglato l'Accordo di Programma, registrato dalla Corte dei conti in data 15 luglio 2021, al n. 683, finalizzato a favorire il cofinanziamento e il coordinamento, delle principali misure agevolative, dei piani di sviluppo locale nonché delle aree di crisi industriale complesse e non complesse nell'ambito del territorio regionale, volti all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al rafforzamento produttivo a livello territoriale;

CONSIDERATO che la Regione ha a disposizione risorse del "*Fondo di competitività – Linea Sulcis*", che intende impiegare per sostenere le imprese che hanno partecipato e parteciperanno ai Bandi territoriali della Regione e le risorse sono iscritte nel bilancio



regionale, capitolo SC08.9026 (Missione 14 Programma 01), di cui: euro 800.000 per l'anno 2023 ed euro 800.000 per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015 *“Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione”*, con la quale è stata autorizzata la costituzione del Fondo di Competitività delle imprese che opera con risorse regionali, nazionali e dei programmi operativi europei attraverso tre linee di intervento: Linea attuazione Piano Sulcis; Linea Prestiti; Linea Bandi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/36 del 28 ottobre 2015 *“Piano Sulcis. Modalità operative per l'attuazione degli interventi incentivi e ricerca di cui alla Deliberazione CIPE n. 31/2015”*, con la quale è stato approvato il versamento nel Fondo Competitività, in considerazione delle sue finalità di promozione di investimenti innovativi, delle risorse disponibili per l'area di intervento incentivi alle attività produttive, pari a euro 32,7 milioni mediante la creazione di un'apposita linea dedicata all'attuazione del Piano Sulcis;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 che approva le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017, ai sensi del quale *Invitalia* è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dal Ministero dello sviluppo economico e/o da altre amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 settembre 2018, n. 218, recante *“Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”*;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 2018, n. 179, recante *“Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in attuazione dell'art. 9-bis, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69”*;

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018, che ha disposto l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per



l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che la Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società – Divisione III del Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy), acquisita da Invitalia l'attestazione riferita all'importo per i ricavi per servizi del triennio 2019-2021, con propria nota prot. n. 0322898 del 27 ottobre 2022, ha ritenuto soddisfatta la richiamata condizione statutaria, attestando che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2019 - 2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio, è pari al 98,93%;

VISTO che il primo aprile 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12;

VISTO che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come disposto dall'articolo 226, comma 1, del sopra citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è abrogato dal 1° luglio 2023;

VISTO che le disposizioni del su richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come disposto dall'articolo 229, comma 2, dello stesso, acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO che l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, al comma 2, prevede che *“Le stazioni appaltati e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 009337, del 25 novembre 2022, la Regione autonoma della Sardegna ha chiesto a *Invitalia* ed al Ministero delle imprese e del made in Italy di proseguire la collaborazione avviata nell'ambito del Piano Sulcis per un ulteriore periodo, tenuto conto del termine ultimo del 2025 entro il quale la Regione prevede la realizzazione del ciclo di Assistenza Tecnica allo sviluppo dei progetti di impresa e la loro implementazione;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 30 dicembre 2022 tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione autonoma della Sardegna, in cui le *Parti* convengono di affidare ad *Invitalia* le attività connesse alla gestione del Fondo Competitività Linea Sulcis che promuove e sostiene investimenti attivati dalle imprese che partecipano ai Bandi ed in via residuale, il supporto alle attività connesse all'attuazione dei Bandi regionali e/o territoriali a favore delle



imprese, per ottimizzare e creare sinergie derivanti dalla replicabilità della metodologia istruttoria dei bandi a favore delle imprese del Sulcis;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0028247 del 30 gennaio 2023, acquisita al prot. MiMIT n. 61799 del 6 febbraio 2023, Invitalia comunica al Ministero delle imprese e del made in Italy e alla Regione autonoma della Sardegna la propria disponibilità a proseguire le attività per la gestione del “*Fondo di Competitività delle imprese per l’attuazione del Piano Sulcis*” per le annualità 2023 e 2024;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 0094062 del 23 febbraio 2023 il Ministero delle imprese e del made in Italy ha chiesto all’Agenzia di presentare una proposta progettuale che preveda una dettagliata descrizione delle attività di gestione del citato “*Fondo di Competitività delle imprese per l’attuazione del Piano Sulcis*”, in relazione a tutti gli aspetti connessi all’attuazione dello stesso e contenente la descrizione delle attività, dei tempi e delle stime di impegno delle risorse del gruppo di lavoro, delle esigenze di ricorso all’acquisizione di beni e servizi, nonché il relativo costo previsto;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. MiMIT n. 0217552 del 25 maggio 2023, Invitalia ha trasmesso il “*Progetto - Fondo Competitività – Linea Sulcis di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015*” (nel seguito anche “*Piano delle attività*”), con indicazione delle attività e dei costi, contenente gli elementi necessari alla valutazione, da parte del Ministero, della congruità economica dell’offerta, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 244227 del 16 giugno 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha approvato il *Piano delle attività* nella versione acquisita al prot. MiMIT n. 0217552 del 25 maggio 2023, comunicando l’esito positivo della valutazione di congruità economica dell’offerta di Invitalia effettuata ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023; e ha considerato che il ricorso ad *Invitalia* risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, celerità del procedimento, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall’Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5128 del 2 agosto 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy – Segretariato Generale ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione della presente Convenzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

TENUTO CONTO che in data 7 agosto 2023 è stata sottoscritta la Convenzione *per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero delle imprese del made in Italy e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia inerenti all’affidamento delle attività connesse al supporto alla gestione del Fondo Competitività – Linea Sulcis ed alle attività di gestione dei progetti regionali e territoriali*;



CONSIDERATO che la disponibilità di risorse aggiuntive derivano dall'impiego a favore dell'area di intervento “*Incentivi*” di risorse addizionali destinate a finanziare le iniziative selezionate nei Bandi attivati per l'attuazione del Piano Sulcis attraverso risorse del Fondo Competitività previsto dalla deliberazione regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015;

CONSIDERATO che la gestione dello strumento finanziario quale il Fondo Competitività – istituito con € 32,7 milioni ex FSC 2007-2013 e € 900.000,00 FSC da Delibera CIPE n. 4/2017 della voce Incentivi del Piano Sulcis attraverso le risorse regionali dello stesso Fondo Linea prestiti – è prevista con costi direttamente a carico dello stesso;

CONSIDERATO che i fondi necessari per l'esecuzione delle attività previste sono provenienti da risorse del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna capitolo SC08.9026 (Missione 14 Programma 01);

CONSIDERATO che attraverso l'intervento del Fondo Competitività è stato possibile intervenire con finanziamenti specifici (prestiti) in favore delle imprese del territorio, con risorse a disposizione della Regione Autonoma della Sardegna della Linea Prestiti e Linea Bandi, in combinazione con le altre forme di sostegno (contributi a fondo perduto) attuate attraverso la Linea Piano Sulcis, incrementando complessivamente la dotazione di ulteriori euro 4.508.195,000 di cui euro 1.171.964 relativi a contratti di finanziamento già sottoscritti;

CONSIDERATO che il Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), attraverso le proprie strutture, concorre al finanziamento degli investimenti tramite il Piano Sulcis e fornisce gli opportuni indirizzi ad Invitalia, nonché assicura le attività di vigilanza e di coordinamento per l'attuazione;

CONSIDERATO che la Regione autonoma della Sardegna, attraverso le proprie strutture, contribuisce al cofinanziamento di iniziative selezionate tramite Avvisi in favore di imprese del territorio;

CONSIDERATO che *Invitalia*, attraverso le proprie strutture, garantisce il supporto alla gestione del Fondo Competitività per l'attuazione del Piano Sulcis.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 ottobre 2021, n. 260, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 97 del 28 gennaio 2022, con cui il dott. Giuseppe Bronzino è stato



nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 novembre 2022, n. 264, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della Convenzione del 7 agosto 2023)

1. È approvata la *Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero delle imprese del made in Italy e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia inerenti all'affidamento delle attività connesse al supporto alla gestione del Fondo Competitività – Linea Sulcis ed alle attività di gestione dei progetti regionali e territoriali*, sottoscritta con firma digitale dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy e dall'Amministratore delegato di *Invitalia*, in data 7 agosto 2023.

Articolo 2

(Copertura finanziaria)

1. La copertura finanziaria per le attività oggetto della Convenzione di cui all'articolo 1 del presente decreto, dettagliate nel “*Piano delle attività*”, alla stessa allegato, per un importo massimo pari a euro 1.600.000,00 (unmilione seicentomila/00), IVA inclusa, è assicurata a valere sulle risorse del *Fondo Competitività*, disponibili nel bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, al capitolo SC08.9026 (Missione 14 Programma 01).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate a *Invitalia* secondo le modalità previste dagli articoli 6 e 7 della Convenzione.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Bronzino)